

Codice scheda: ASC A4520455 (Microscheda: 3917A2/5)  
Luogo e data: TORINO - 13/08/1901  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: MARENCO GIOVANNI  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si sono tenute varie conferenze con gl'Ispettori per evitare che le case di Francia continuino ad essere molestate. Chiede a D. Bologna copie degli statuti. (D. Bologna risponde a tergo in francese.)

\*\*\*

Torino, 13 agosto 1901

Caro Don Marengo

Ti notifico che per provvedere a che le nostre case di Francia non abbiano da essere molestate a cagione della nuova legge si decise di combinare il da farsi tenendo varie conferenze cogli'Ispettori nostri di là che vennero a Valsalice con tre direttori ed un bravo avvocato. Il risultato delle conferenze è stato che in ossequio al consiglio dato in proposito dal Santo Padre si formulasse una domanda da presentare al Ministro corredandola d'una copia dei nostri statuti. Però prima di presentare detti documenti al Ministro si deliberò di presentarli prima all'Arcivescovo di Parigi per sentirne il suo parere e poi farli presentare al Santo Padre ed alla Congregazione a ciò indicata.

Ti mando le risposte di Don Bologna avute dall'Arcivescovo di Parigi e copie degli statuti perché al più presto ne faccia la presentazione a chi di ragione per quelle citazioni o consigli si credessero del caso.

Come urge piuttosto mandare a termine queste trattative ti raccomando di occupartne al più presto.

Colgo l'occasione per augurare a te ed a tutti costì le più lette benedizioni del cielo e mi professo di cuore.

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino, 13-8-901.  
Caro Don Marengo,  
Ti notifico che per provvedere a che le nostre  
case di Francia non abbiano da essere molestate  
a cagione della nuova legge si decise  
di combinare il da farsi tenendo varie  
conferenze cogli'Ispettori nostri di là che  
vennero a Valsalice con tre direttori ed  
un bravo avvocato. Il risultato della  
conferenza è stato che in ossequio al  
consiglio dato in proposito dal Santo Padre  
si formulasse una domanda da pre-  
sentare al ministro corredandola  
d'una copia dei nostri statuti.  
Prima di presentare detti  
documenti al ministro si delibe-  
rò di presentarli prima all'Ar-  
civescovo di Parigi per sentirne il  
suo parere e poi farli presentare  
al Santo Padre ed alla Congre-  
gazione a ciò indicata.  
Ti mando le risposte avute dall'Ar-  
civescovo di Parigi e copie degli statuti  
7917 A2

perché al più presto in faccia  
la presentazione <sup>o chi di regola</sup> per quella con-  
giura o consiglio che erudiscono  
del caso

come urge piuttosto mandare  
a termine questa trattativa  
e raccomandando di occuparsene  
al più presto -

colgo l'occasione per augurarvi  
a te ed a tutti cost. le più  
clette benedizioni del cielo  
e un profuso d. cuore

Una affettuosa inf. da  
Sac. Michel Rua

Venerabile S. Rua,  
J'ai vu le Cardinal hier soir. Il m'a  
demandé deux fois de vos nouvelles et a  
paru s'intéresser beaucoup à nous pour  
sauver les ~~statuts~~ <sup>œuvres</sup>. Nous avons relus ensemble  
deux fois les statuts etc. Il en avait déjà  
reçu un certain nombre d'autres congrégations  
qui font le même travail, que nous avons  
fait. Il a trouvé que les statuts pourraient  
aller comme nous les avons préparés; mais  
Il nous a engagé à supprimer la note  
qui dit: «le supérieur devra être confirmé  
par le st. siège». Il dit que cette clause  
ne serait pas admise. Il approuve le reste.  
Nous avons expliqué le point de la dépendance  
des évêques; il nous avait dit de remplacer  
le mot = conformément au droit commun = par  
ceux-ci = selon la teneur des constitutions  
apostoliques, puisque nous étions Congr. a  
voeux simples - ... mais sur l'observation  
que nous avions communication des privilèges etc.  
il nous a engagé à laisser la chose comme  
l'avions dite - conformément au droit commun.

Je vous renvoie les feuilles avec les petites  
retouches, avec prière de me les renvoyer avec  
votre approbation pour nous, en me disant si  
vous me permettez d'en faire faire de suite  
des copies pour les soumettre à l'approbation  
officielle des Evêques.

Il convient de nous hâter.

En attendant de vos bonnes instructions j'ai  
l'honneur d'être

Votre aff. fils

(digné)

S. Botagne